

## IL LIBRO / INTERVISTE

## L'amore normale

MANUELA VALENTINI • 14 aprile 2015

[Mi piace](#) 4 [Condividi](#) [Tweet](#) 1 [g+1](#) 0

Laura e Davide, sposati da tempo, si innamorano imprevedibilmente di un altro e di un'altra. Laura si riavvicina al suo ex, Fabrizio, che l'anno prima le è stato vicino durante un'esperienza dolorosa. Davide incontra Mia in biblioteca e l'attrazione è immediata. La scoperta del tradimento non scatena una rottura, ma l'idea incosciente di poter tenere insieme tutto, anzi tutti, partendo addirittura in vacanza con figlie e amanti. **Alessandra Sarchi** nel suo romanzo "L'amore normale" (Einaudi Stile libero, 2014) racconta l'amore ai tempi moderni, fatto di consuetudini e sorprendenti casualità.

**Da dove o da cosa ha tratto ispirazione per scrivere il romanzo "L'amore normale"?**

«"L'amore normale" indaga le dinamiche di relazione di coppia e l'istituzione della famiglia. Come già nel mio precedente romanzo "Violazione" ho cercato di mettere a fuoco come natura e cultura si combinino sempre in una dialettica articolata e dinamica nella definizione di ciò che consideriamo normale, appropriato, giusto; in quest'ultimo libro nell'ambito dei rapporti amorosi. Ho un debole per l'osservazione delle coppie, ogni volta che mi capita mi lascio intrattenere dal mistero che tiene due persone insieme, per il quale si possono invocare spiegazioni sociologiche, psicologiche culturali e perfino biologiche, senza arrivare mai alla sua determinazione esatta. Per questo le coppie offrono tanti spunti narrativi.»

**C'è per caso un messaggio in particolare che ha voluto divulgare attraverso le pagine del libro?**

«Penso che i romanzi non debbano mai essere prescrittivi, non sono manuali né prontuari, però è inevitabile che da un (buon) romanzo emerga una certa visione del mondo, che il lettore può condividere, scartare, apprezzare per le sollecitazioni che ne riceve o ritenere inutile. Io sarei contenta se leggendo "L'amore normale" il lettore avesse la percezione della complicatezza di un'istituzione che diamo tanto per scontata come la famiglia, e della retorica culturale che sul sentimento amoroso si è costruita. Ma soprattutto vorrei che il lettore avesse umana simpatia o antipatia per i personaggi, che li sentisse a sé prossimi o distanti, come sentiamo le persone nella vita reale.»

**Il suo romanzo ha vinto anche un premio...**

«"L'amore normale" ha vinto il premio internazionale "Scrivere per amore" che da più di vent'anni si tiene a Verona. Il legame con la storia di Giulietta e Romeo e con la città scaligera farebbero immediatamente pensare a una cornice un po' frivola, ma la qualità dei libri selezionati e la serietà con cui ha lavorato la giuria mi ha indotto a pensare esattamente il contrario ed è stata un'esperienza positiva. Lo dico perché la partecipazione a premi letterari spesso si rivela una stressante e inutile kermesse, in un paese in cui si legge poco e non c'è davvero bisogno di trattare i libri come trofei alle sagre o alle pesche a punti.»





**Quali sono in generale i suoi punti di riferimento letterari?**

«Sono una lettrice onnivora e tendenzialmente leggerei di tutto. Il tempo per fortuna m'impone di scegliere. Ho sempre coltivato molto la narrativa americana e scrittrici come Flannery O'Connor e Alice Munro, Harold Brodkey e John Updike sono per me modelli di scrittura e di interesse tematico. A quattordici anni ho iniziato a leggere Proust e da allora non ho mai smesso, ed è un bene perché a ogni età della mia vita ne apprezzo aspetti diversi. Tra gli scrittori italiani ho molto amato Elsa Morante, Paolo Volponi e Giorgio Bassani, tre autori molto diversi fra di loro quanto a mezzi espressivi e a immaginario. Ma siamo fatti di molti prismi, almeno io mi sento fatta così, e la variegata delle letture dovrebbe rispecchiare tale complessità.»

**A cosa si sta dedicando al momento?**

«Sto scrivendo un altro romanzo, e vorrei lavorare su un testo di taglio più saggistico sul concetto e la pratica dell'imitazione nelle arti.»

[www.alessandrasarchi.it](http://www.alessandrasarchi.it)